



# UNIONE NORD LODIGIANO CORPO di POLIZIA LOCALE

Casalmaiocco - Tavazzano c. Villavesco - Zelo Buon Persico - Cervignano d'Adda - Montanaso Lombardo  
Via Paillese 6 - 26836 Montanaso Lombardo  
Tel. 0371688210 - Fax. 0371688201 - e-mail: [pllodigiano@cert.elaus2002.net](mailto:pllodigiano@cert.elaus2002.net) -  
[unione@unionenordlodigiano.it](mailto:unione@unionenordlodigiano.it)



## Anziani in UNIONE

**“Fidarsi è bene... ma non di tutti!!!”**

*per non cadere in trappola!*



Attività svolta nell'ambito del Progetto “Anziani in Unione - *Fidarsi è bene... ma non di tutti!!!*” -

Facciamo rete contro le truffe

Campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani

Promosso dal Comando di Polizia Locale dell'Unione Nord Lodigiano



# **UNIONE NORD LODIGIANO**

## **CORPO di POLIZIA LOCALE**

Casalmaiocco -Tavazzano c. Villavesco- Zelo Buon Persico - Cervignano d'Adda – Montanaso Lombardo  
Via Pallese 6 – 26836 Montanaso Lombardo  
Tel.0371688210-Fax.0371688201 – e-mail: [pllodigiano@cert.elaus2002.net](mailto:pllodigiano@cert.elaus2002.net) –  
[unione@unionenordlodigiano.it](mailto:unione@unionenordlodigiano.it)



### **Progetto**

**Anziani in Unione - “Fidarsi è bene... ma non di tutti!!!” -**

**Facciamo rete contro le truffe**

**Campagna di prevenzione per il contrasto delle truffe agli anziani**

#### **Premessa**

A seguito della pandemia e del necessario periodo di isolamento precauzionale derivato dal pericolo di contagio si sono allentati i contatti con parenti, amici e vicini di casa; alcune categorie di cittadini, come gli anziani, si sono ritrovate sempre più sole ed allo stesso tempo sono venute meno l'attenzione e la protezione che la comunità può dedicare ai vicini più fragili.

Il periodo di forzato isolamento non ha però fatto venir meno l'umano bisogno di socializzare: su questo sentimento fanno leva alcune figure di truffatori che, presentandosi per strada o presso le abitazioni come persone amichevoli e larghi di complimenti, mettono in atto tecniche finalizzate ad abbassare le difese e guadagnarsi la complicità della vittima designata arrivando addirittura a fare credere di parlargli a nome di qualcuno conosciuto o di una persona di cui è nota l'autorevolezza.

Il reato delle truffe commesse ai danni delle persone anziane è, come tecnicamente si dice, un reato a numero oscuro, in quanto, a fronte di un numero contenuto di denunce gli illeciti commessi sono di gran lunga superiori rispetto a quelli denunciati. Questa caratteristica ha due importanti ricadute: in primo luogo rende complessa la quantificazione del

fenomeno nell'entità e nella qualità; in secondo luogo, non permette la strutturazione di sempre più efficaci strategie di intervento.

Siamo in presenza di una particolare tipologia di reato: avviene in un tempo relativamente breve; in luoghi generalmente privati o comunque isolati; i danni materiali non sono sempre quantificabili e/o particolarmente ingenti; non è semplice scoprire gli autori del reato, tanto meno coglierli in flagranza. La vittima è solitamente vulnerabile; difficilmente ha prontezza di reazione, a causa dell'età e dell'insicurezza che percepisce entra facilmente in confusione sia durante che dopo l'evento; ha scarse capacità di opporsi fisicamente all'aggressore; non è nella condizione di chiedere aiuto nell'immediatezza del fatto. Sostanzialmente è fragile e indifesa. Per molti, poi, la denuncia dell'illecito appare problematica e complessa o di scarsa utilità; immaginari che comportano la scelta di lasciar perdere.

Le sollecitazioni a prendersi cura di questo fenomeno sono stata portate all'attenzione della Polizia Locale attraverso referenti di gruppi di vicinato, cittadini attivi sul territorio.

La necessità di costituire riferimento per la tematica è inoltre emersa a seguito di alcuni incontri con i Sindaci e assessori delle amministrazioni Comunali dell'Unione Nord Lodigiano;

— Anziani e Adulti Disabili – spesso interessati da episodi di raggio perpetrati e verso i quali la Polizia Locale costituirà il riferimento per le segnalazioni di ipotesi di truffe e raggiri accertate o anche solo sospette.

Nell'ambito del presente progetto la Polizia Locale dell'Unione Nord Lodigiano strutturerà campagne informative e formative, servizi di prossimità di prevenzione, attività di indagine e controllo su segnalazioni specifiche, interventi di supporto alle vittime ed alle potenziali vittime anche attraverso la predisposizione di un numero dedicato.

## **CAMPAGNE INFORMATIVE E FORMATIVE**

**AZIONE A** - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E COSTRUZIONE DI UNA RETE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE SOCIALE INFORMALE.

### **DESTINATARI**

Si tratta di una serie di incontri informativi rivolti ai referenti della struttura di tutela ed agli assistenti sociali dei comuni dell'Unione Nord Lodigiano, referenti dei centri anziani presenti nei vari Comuni, referenti gruppi di vicinato ed in generale a coloro che operano ed interagiscono a vario titolo (svolgono nel quotidiano le funzioni di cura ed assistenza oppure entrano in contatto in relazione a specifici scenari di rischio) con persone anziane per creare una rete solidale che rafforzi la prevenzione delle truffe.

### **TIPOLOGIA**

Tali incontri saranno finalizzati alla presentazione del progetto ed alla definizione di informazioni che possano formare oggetto di comunicazione alle forze dell'ordine, utili nel quadro della prevenzione e repressione delle truffe quali, a titolo esemplificativo, la presenza di persone o auto sospette nei luoghi maggiormente vulnerabili, la segnalazione di persone anziane in stato confusionale e/o in evidente difficoltà, ogni ulteriore situazione, circostanza o evento anomali che facciano ritenere in atto o imminente la commissione di truffe e raggiri a danno di persone fragili.

È inoltre molto importante fare ogni sforzo per non isolare le figure più fragili facendole partecipare alla vita della nostra comunità, solo così la comunità sarà in grado di aiutarli a proteggersi da truffe e raggiri.

Per tale ragione il progetto non si rivolge solo agli anziani ma a tutta la cittadinanza attiva stretta attorno alla nostra comunità e organizzata nei gruppi di controllo di vicinato, nell'associazione e nei comitati di cittadini per evidenziare l'importanza della protezione assicurata da un vicinato e da una collettività attenta a tali fenomeni. In tali occasioni verrà consegnato materiale informativo contenente le indicazioni utili da seguire in caso di necessità che gli operatori potranno distribuire agli anziani durante gli interventi di prossimità.

## **AZIONE B - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE SUL TERRITORIO.**

**DESTINATARI:** Gli anziani, ai loro familiari e vicini.

### **TIPOLOGIA**

Trattasi di una serie di incontri rivolti agli anziani presso le strutture di socializzazione di tutto il territorio dell'Unione Nord Lodigiano, coinvolgendo i gruppi di controllo di vicinato e i centri anziani, incentrati sull'analisi di alcuni dei raggiri più diffusi, specie nell'ultimo periodo di pandemia, e di espedienti comportamentali da adottare nel vivere quotidiano per non cadere vittime di truffe sia in casa che per strada. La priorità è quella di rendere maggiormente consapevole la popolazione anziana più isolata dal contesto sociale e urbano attraverso iniziative educative alla salvaguardia della loro sicurezza, non solo un elenco di truffe messe in atto (sarebbe un elenco destinato a crescere giorno per giorno) ma una analisi di profili comportamentali, strategie e metodi per imparare a riconoscerli per quello che i loro metodi e le loro storie hanno come scopo comune.

Durante gli incontri verranno distribuiti questionari anonimi, quale metodo di ricerca quantitativo, per identificare la presenza e la gravità del fenomeno nei cinque Comuni dell'Unione, raccogliere le informazioni circa luoghi ed orari di maggiore vulnerabilità per costruire servizi di contrasto e prevenzione sempre più mirati e specifici.

Di tali incontri sarà inoltre realizzato materiale audiovisivo o cartaceo da distribuire sui social network e sui gruppi di vicinato.

Da distribuire in occasione di tutti gli incontri verrà creato un pieghevole riassuntivo dei più ricorrenti scenari di rischio e delle cautele da adottare, un semplice memorandum anche dei numeri utili e contatti della Polizia Locale da avere a portata di mano per vivere più serenamente pur mantenendo i necessari spazi di autonomia.

## **AZIONE C - FORMAZIONE DIRETTA AL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE**

**DESTINATARI:** Operatori di polizia locale coinvolti nel progetto.

### **TIPOLOGIA**

Trattasi di incontri frontali destinati agli operatori impiegati nel progetto per offrire le competenze necessarie.

### **MISURE DI PROSSIMITA'**

## **AZIONE D - CREAZIONE DI UNA RETE DI CONTROLLO FORMALE**

**DESTINATARI:** tutta la cittadinanza di riferimento.

### **TIPOLOGIA**

Partendo dalle informazioni raccolte circa i luoghi ed orari di maggiore rischio o le attività del quotidiano più vulnerabili, evidenziate dai fruitori degli incontri informativi nei questionari anonimi distribuiti durante gli incontri, la Polizia Locale strutturerà appositi servizi di prossimità dedicati al pattugliamento ed al presidio in divisa di tali aree. Durante tali servizi di pattugliamento continuerà la distribuzione del materiale realizzato e dei questionari anche attraverso la programmazione e realizzazione di presidi dedicati alla divulgazione alla popolazione anziana nelle aree pubbliche di maggiore frequentazione quali mercati rionali, uffici postali ed istituti bancari, adiacenze di chiese e aree verdi. In particolare, i presidi presso le aree di aggregazione potranno essere assicurati anche da un soggetto terzo (associazione), dietro coordinamento e l'ausilio della Polizia Locale. Presso tali presidi verranno predisposti punti di informazione e distribuzione materiale, prevenzione e raccolta di segnalazioni.

### **TIPOLOGIA**

Verranno inoltre prese in carico ed approfondite tutte le segnalazioni di truffe consumate o tentate pervenute alla Polizia Locale attraverso la centrale operativa, i canali social dei gruppi di controllo di vicinato o di comitati di cittadini, gli indirizzi e-mail forniti ai partecipanti agli incontri oppure segnalati dalle strutture sociale dell'Unione Nord Lodigiano - anziani e adulti disabili.

## **INTERVENTI DI SUPPORTO**

**AZIONE E. PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO PER LE VITTIME.**

**DESTINATARI:** Anziani vittime di truffa o tentata truffa.

### **TIPOLOGIA**

Costruzione di una rete di tutela e supporto delle vittime e percorsi integrati tra i diversi servizi del territorio a sostegno delle vittime, quali Polizia Locale, servizi sociali comunali e servizi sanitari della usl territoriale, privato sociale.

### **TIPOLOGIA**

Predisposizione di servizi di assistenza anche presso l'abitazione dell'anziano dedicati alla vittima ed ai familiari durante la formalizzazione della denuncia e degli atti legati correlati a cura della Polizia Locale.

### **TIPOLOGIA**

Creazione di un numero dedicato come servizio antitruffa, dedicato al supporto alle vittime ed alla ricezione di segnalazioni da evadere con i servizi di intervento mirati dalla Polizia Locale dell'Unione Nord Lodigiano.

## **FASI DEL PROGETTO E INDICATORI**

Inizio del progetto - Ottobre 2024 - Termine del progetto - Ottobre 2025

### **Ottobre – Novembre - Dicembre 2024**

Preparazione incontri; Preparazione materiale da distribuire agli incontri; Formazione del personale; Presentazione del progetto ai Sindaci e Assessori dei Comuni dell'Unione Nord Lodigiano, ai referenti dei gruppi di vicinato e dei comitati di cittadini, ai servizi sociali ed al privato sociale coinvolto.

Predisposizione di un sistema di tracciamento delle segnalazioni e di report e analisi delle attività. Procedura di individuazione dell'associazione preposto alle attività descritte nelle azioni D e E.

### **Gennaio - Settembre 2025**

Calendarizzazione degli incontri, distribuzione del materiale. Analisi delle informazioni raccolte. Strutturazione dei percorsi di prossimità e attività sul territorio.

## Ottobre 2025

Analisi e valutazione degli effetti sul territorio anche attraverso il nuovo contatto e la raccolta di opinioni da parte dei referenti dei gruppi coinvolti e dei fruitori del progetto.

### Indicatori

Minimo 10 incontri, 100% segnalazioni pervenute sull'argomento, 100% segnalazioni lavorate.

Tracciamento, analisi e verifica delle informazioni raccolte attraverso il questionario/intervista e strutturazione di percorsi di prossimità nei quartieri, 20 servizi di potenziamento di controllo del territorio.

### PIANO DEI COSTI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	TOTALE
CAMPAGNE INFORMATIVE (AZIONE A, B)	Produzione materiale cartaceo e/o informatico (brochure, audiovisivi); Acquisto materiale per presidi informativi sul territorio	2.000
FORMAZIONE PERSONALE (AZIONE C)	Costo acquisto attività formativa a catalogo	1.280,00
COSTO PERSONALE STRAORDINARIO (AZIONE A, B, D)		4.000
TOT PROGETTO		7.280,00

#### Specifica costo del personale in straordinario

##### **Incontri informativi**

2 incontri per ogni Comune per un totale di 10 incontri, per un turno di servizio di 4 ore per 2 unità di personale (80 ore), ad un costo medio di 16 euro circa a seconda della categoria tot: 1.280 euro

##### **Potenziamento presidio sul territorio**

20 servizi di potenziamento del controllo del territorio nelle aree di aggregazione, per un turno di servizio di 4 ore per 2 unità di personale (160 ore), ad un costo medio di 16 euro circa a seconda della categoria tot: 2.560 euro. Servizi di coordinamento dei servizi e del progetto 20 servizi di 4 ore ciascuno, ad un costo di 18 euro circa a seconda della categoria tot: 1.440 euro.